

**COMUNE DI BALDISSERO D'ALBA
PROVINCIA DI CUNEO**

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
GIUNTA MUNICIPALE**

N. 11

DATA 30.03.2015

OGGETTO:

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 COMMA 612 LEGGE 190/2014).

L'anno **duemilaquindici** addi **trenta** del mese di **marzo** alle ore 21 e minuti 40, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

cognome e nome	Carica	Presente	Assente
LUSSO Michele	Sindaco	X	
LEONI Laura	Assessore	X	
BERBOTTO Silvano	Assessore	X	
Totale		3	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale, Signor NARDI dr. Massimo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor LUSSO Michele, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per le trattative all'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE



Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, numero 241 e s.m.i.;
- l'articolo 42, del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267 (TUEL) e s.m.i.;

Premesso che:

- dopo il "Piano Cottarelli", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spendine review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (Legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611, della Legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione";
- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;

Premesso che:

- il comma 612, della Legge 190/2014 prevede che i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (D. Lgs. 33/2013), pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i Sindaci o gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito istituzionale dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (D. Lgs 33/2013);





COMUNE DI
BALDISSERO D'ALBA
Provincia di Cuneo



Piano di razionalizzazione delle società partecipate e relazione tecnica

(Articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)





I – Introduzione generale

1. Premessa

Dopo il “Piano Cottarelli”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “processo di razionalizzazione” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

2. Normativa

Legge 23/12/2014, n. 190:

Il comma 611 dispone che, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015, tenendo conto dei seguenti criteri:

- a. eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b. sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c. eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d. aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e. contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Il comma 612: prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico.

Entro il 31 marzo 2016 gli stessi sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti, trasmessa alla stessa sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, sempre pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata.

Il comma 613 precisa che, nel caso in cui le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) “per espressa previsione normativa”, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di



dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile, in quanto incidenti sul rapporto societario e "non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria".

Il comma 614 dispone che nell'attuazione di tali piani operativi si applicano le previsioni dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 e s.m.i. in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

Alla luce di quanto previsto dalla citata normativa è possibile procedere alla redazione del seguente Piano di Razionalizzazione delle Società, contenente la Relazione, detenute dal Comune di BALDISSERO D'ALBA, procedendo ad un loro esame e ad una considerazione finale sul mantenimento, eventuali correttivi.





II – Le partecipazioni dell'ente

I. Le partecipazioni societarie

Il Comune di BALDISSERO D'ALBA partecipa al capitale delle seguenti società:

1. S.I.P.I. Società Intercomunale Patrimonio Idrico con una quota del 1,27%;
2. EGEA S.p.a. con una quota dello 0,05%.
3. Enoteca Regionale del Roero S.c.r.l. con una quota del 4,55%;
4. Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero S.c.r.l. con una quota dello 0,50%;
5. Mercato Ortofrutticolo del Roero S.c.a.r.l con una quota del 1,80%;
6. S.I.S.I. Società Intercomunale Servizi Idrici con una quota del 1,49%;
7. Tanaro Servizi Acque S.r.l. con una quota dello 0,02%;
8. Roero Verde S.c.a.r.l. con una quota del 5,00%;
9. S.T.R. Società trattamento Rifiuti S.r.l. con una quota del 0,62%;

2. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il Comune di BALDISSERO D'ALBA partecipa ai seguenti Consorzi:

1. CO.A.B.S.E.R. Consorzio Albese Braidese Servizio Rifiuti con una quota del 1,00%;
2. Consorzio Socio Assistenziale Alba-Langhe-Roero con una quota del 1,00%;

La partecipazione ai Consorzi, essendo "*forme associative*" di cui al Capo V del Titolo II del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e s.m.i., non sono oggetto del presente Piano.



**01. Società Intercomunale Patrimonio idrico S.r.l.
(S.I.P.I.)**

Forma giuridica: Società a responsabilità limitata costituita il 30/12/2008 (ex Azienda Consortile Ciclo Idrico)

Oggetto Sociale:

“ La società è proprietaria delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni destinate allo svolgimento del servizio idrico integrato, già appartenenti al Consorzio Impianti Idrici Alba Langhe Roero, al momento della trasformazione ovvero che in futuro essa realizzerà ovvero che gli Enti locali conferiranno.

La Società procede all'amministrazione dei suddetti beni, comprendente anche tutto quanto attiene alla loro concessione in uso ai gestori del servizio pubblico.

L'amministrazione riguarda altresì la realizzazione degli investimenti infrastrutturali destinati all'ampliamento e al potenziamento di reti ed impianti nonché gli interventi di ristrutturazione e valorizzazione per adeguarne nel tempo le caratteristiche funzionali, ove tali compiti non risultino affidati a gestori del servizio pubblico in ragione del rapporto di concessione dei beni ovvero in base ai contratti di servizio conclusi tra essi e l'Autorità d'Ambito”.

Sede: piazza Risorgimento n. 1 – 12051 – ALBA - tel. 0173/293467

Partita IVA/Codice Fiscale: 01132540046

Durata della società: 28/12/1999 – 31/12/2030

Capitale Sociale: Euro 50.000,00

Percentuale detenuta dal Comune di BALDISSERO D'ALBA: 1,27%

Numero amministratori:2

Numero dipendenti: 1

Risultato economico anno 2011: Utile di €. 3.886,00

Risultato economico anno 2012: Utile di €. 7.674,00

Risultato economico anno 2013: Utile di €. 5.010,00

Considerazioni

Il S.I.P.I è una società con capitale completamente pubblico, costituita da 23 Comuni.

Come specificato nell'oggetto sociale, la società è proprietaria di una parte delle reti idriche dei Comuni soci.

Persegue, quindi, finalità istituzionali in relazione al servizio idrico in favore delle utenze cittadine.

La sua tenuta è da considerare, pertanto, indispensabile per una gestione razionale ed economica dello stesso servizio nell'area di Alba-Bra, dove le tariffe idriche, secondo recensioni recenti, restano le più basse del Piemonte.



Essa non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate, pertanto non è proponibile l'eliminazione, la fusione, l'internalizzazione o l'aggregazione, anche in considerazione della mancanza dei poteri in relazione alla quota posseduta dal Comune di BALDISSERO D'ALBA.

La società, poi, è legittimata a rimanere proprietaria dei beni già appartenuti a precedenti consorzi/azienda, destinati allo svolgimento dei servizi idrici ed allo scopo utilizzati dagli appositi gestori. Trattasi di beni mai appartenuti ad Enti Locali e quindi non facenti parte del demanio accidentale dei Comuni, ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs. n. 152/2006.

Peraltro vi è la necessità e la convenienza di mantenere indivisa la proprietà in capo alla società, non avendo significato, a meno di disperdere l'utilità collettiva in vista della quale fu realizzata ed alla quale è tutt'ora realizzata, la suddivisione tra Comuni di segmenti costituenti impianti unitari e quindi privi di rilievo autonomo.

Ulteriore considerazione, non secondaria, è che non vi sono oneri per l'Ente.

Pertanto è intenzione dell'Amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, prevedendo, previo accordo con gli altri Enti soci, la possibilità di una riorganizzazione gestionale che trasformerà l'assetto dell'attuale C.D.A., che sarà sostituito da un Amministratore unico, in cui confluiranno le funzioni del direttore, garantendo così il rispetto della normativa, nell'ambito di una attività di riorganizzazione e di riduzione dei costi.

Il mantenimento della partecipazione è giustificabile anche alla luce della sentenza della Corte Conti n.320 del 21/11/2011; la costante dottrina espressa dopo la pubblicazione della sentenza, infatti, esclude un obbligo specifico di scioglimento e messa in liquidazione delle società patrimoniali esistenti

02. E.G.E.A. - Ente Gestione Energia e Ambiente S.p.a.

Forma giuridica: Società per Azioni

Oggetto Sociale:

L'attività industriale è diretta alla produzione di beni e servizi, anche tramite la gestione in appalto o in concessione, nonché all'acquisto, alla costruzione e alla manutenzione di impianti:

- nel settore del gas metano per uso civile e industriale mediante il trattamento, l'accumulo e la distribuzione;
- nel settore idrico integrato mediante la captazione, il sollevamento, il trasporto, il trattamento e la distribuzione di acqua potabile e per usi diversi, nonché la raccolta, il collettamento e la depurazione di acque di scarico;
- nel settore dell'igiene urbana mediante la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti, inclusa la termovalorizzazione e la gestione delle discariche, la pulizia delle strade e le altre attività connesse all'igiene urbana ed all'arredamento urbano;
- nel settore del teleriscaldamento mediante la produzione, la distribuzione e la vendita di calore;
- nel settore dell'energia elettrica per utilizzazioni industriali, commerciali e civili, inclusa l'illuminazione pubblica e l'illuminazione votiva, mediante la produzione e la distribuzione;
- nel settore della telefonia fissa e mobile in modo diretto o indiretto, mediante accordi con altre imprese operanti nel settore;
- nel settore degli impianti elettrici o elettronici, di riscaldamento, idrici, idrosanitari e a gas mediante l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento, la gestione e la manutenzione degli stessi;
- nel settore dei combustibili solidi e non, per uso domestico o industriale o del carburante.

La società potrà inoltre svolgere, nel rispetto delle norme di legge, l'attività di commercializzazione e distribuzione nella circolazione dei beni e dei servizi oggetto della propria attività, dei combustibili per uso domestico o industriale e dei carburanti, nelle varie forme dirette o indirette.



La società, anche tramite controllate o consociate, potrà svolgere, nel rispetto delle normative vigenti in materia, ogni attività di natura industriale, tecnica e commerciale nei settori sopra indicati e in quelli ad essi connessi ed affini, e più in generale, nei settori dell'energia, ambiente e telecomunicazioni.

Sede: Via Vivaro n. 2 – 12051 Alba – Tel. 0173/441155

Partita IVA/Codice Fiscale: 01817090044

Durata della società: 20/07/1924- 31/12/2050

Capitale Sociale: Euro 47.715.235,00

Percentuale detenuta dal Comune di BALDISSERO D'ALBA: 0,05%

Numero amministratori: 8

Numero dipendenti: 59

Risultato economico anno 2011: Utile di € 1.465.225,00

Risultato economico anno 2012 : Utile di € 1.862.433,00

Risultato economico anno 2013 : Utile di € 1.974.348,00

Considerazioni:

L'EGEA è una società mista pubblica- privata, partecipata in forma minoritaria dai Soci pubblici.

Riveste un notevole interesse pubblico per questo Comune e per tutto il territorio Alba- Bra- Langhe - Roero

A tal fine occorre rilevare che:

- la struttura duale della società prevede il controllo del Consiglio di Sorveglianza da parte dei soci pubblici;
- l'Assemblea dei soci pubblici condiziona le scelte strategiche della società;
- l'attuale politica della Società è indirizzata ad effettuare investimenti nel campo energetico con effetti sulla economia locale ed i soci pubblici contribuiscono a determinare gli indirizzi di tale politica.

Inoltre la società ha formalizzato una serie di accordi con aziende locali che ne caratterizzano il ruolo strategico nell'economia del territorio e di supporto al suo vivace reticolo di aziende.

Per la complessità delle attività svolte, si può sostenere che la società non svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate, pertanto non è proponibile l'eliminazione, la fusione, l'internalizzazione o l'aggregazione, anche in considerazione della mancanza dei poteri in relazione alla quota posseduta dal Comune di BALDISSERO D'ALBA.

La società ha un numero di dipendenti superiore a quella degli Amministratori.

Non comporta alcuna spesa in capo al Comune e da alcuni anni sta garantendo una distribuzione di utili.

Pertanto è intenzione dell'Amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società.



03. Enoteca Regionale del Roero s.c.a.r.l.

Forma giuridica: Società consortile a responsabilità limitata

Oggetto Sociale:

La società si prefigge l'istituzione di una organizzazione comune ai suoi soci diretta:

- a favorire e promuovere la creazione di una enoteca che contribuisca alla conoscenza ed all'orientamento dei suoi visitatori in merito ai vini tipici del Roero e agli altri prodotti agricoli tipici della zona, anche mediante possibilità di degustazioni dei vini forniti dalle ditte ammesse a parteciparvi dal regolamento dell'enoteca di cui all'art. 29 dello statuto;
- a favorire e promuovere la conoscenza degli aspetti viticolo – enologici, paesaggistici e socio culturali del Roero attraverso richiami pittorici, fotografici, audiovisivi e simili organizzati nei locali dell'Enoteca aperta ai visitatori della medesima.

Nel perseguimento del suo oggetto, quindi, la società:

- potrà, anche mediante gestione concessa in affidamento a terzi, esercitare l'attività di somministrazione e vendita al pubblico di alimenti, generi alimentari e bevande;
- potrà compiere ogni altra operazione necessaria o utile per la realizzazione dell'oggetto medesimo. In particolare potrà acquistare, vendere, permutare immobili e diritti reali immobiliari; svolgere qualsiasi operazione bancaria; contrarre mutui, anche ipotecari; concedere, se nell'interesse della società, fidejussioni, avalli e ogni altra garanzia reale o personale; partecipare, nei limiti consentiti dalla legge, ad altri enti e società che si propongono scopi sociali uguali o affini ai propri.

Sono tassativamente escluse le operazioni di raccolta del risparmio e di erogazione di credito al consumo, quelle previste dall'art. 2 del R.D. 12 marzo 1936 n. 375, dalla legge 7 giugno 1974 n. 216, 23 marzo 1983 n. 77, 2 gennaio 1991 n. 1, 5 luglio 1991 n. 197 e s.m.i., nonché quelle comunque vietate dalla presente e futura legislazione.

Sede: Via Roma 57 – 12043 Canale – tel. 0173/978228

Partita IVA/Codice Fiscale: 02401710047

Durata della società: 15/07/1994 – 31/12/2050

Capitale Sociale: Euro 11.352,00

Percentuale detenuta dal Comune di BALDISSERO D'ALBA: 4,55%

Numero amministratori: 5

Numero dipendenti: 2

Risultato economico anno 2011: Perdita di €. - € 55.491,00

Risultato economico anno 2012: Utile di €. 312,00

Risultato economico anno 2013: Utile di €. 14.048,00

Considerazioni:

L'Enoteca Regionale del Roero è una società con capitale completamente pubblico, costituita da 22 Comuni del Roero.



I soci sono i Comuni di: Canale, Baldissero d'Alba, Castagnito, Castellinaldo, Cisterna, Corneliano, Govone, Guarene, Magliano Alfieri, Montà, Montaldo Roero, Monteu Roero, Monticello d'Alba, Piobesi d'Alba, Pocapaglia, Priocca, Santa Vittoria d'Alba, Santo Stefano Roero, Sommariva Perno, Vezza d'Alba, Alba, Bra.

La Regione Piemonte, attraverso la sua legislazione, attribuisce alle enoteche un ruolo importante per la promozione dei vini e dei relativi territori nonché per la funzione di accoglienza e informazione per i turisti del vino e del turismo rurale.

Ruolo, questo, ancor più importante se si pensa alle potenzialità dei territori del Roero, riconosciuti dall'UNESCO come patrimonio dell'umanità; così come agli effetti benefici che potranno arrivare con l'Expo 2015.

Attualmente, in Piemonte, sono 14 le enoteche regionali:

1. Enoteca regionale di Grinzane Cavour,
2. Enoteca regionale del Barolo,
3. Enoteca regionale del Barbaresco,
4. Enoteca regionale colline del Moscato a Mango,
5. Enoteca regionale del Roero a Canale,
6. Enoteca regionale Acqui Terme e vino,
7. Enoteca regionale del Monferrato a Casale Monferrato,
8. Enoteca regionale di Ovada,
9. Enoteca regionale di Nizza Monferrato,
10. Enoteca regionale di Canelli,
11. Enoteca regionale di San Damiano d'Asti,
12. Enoteca regionale della Serra a Roppolo,
13. Enoteca regionale di Gattinara,
14. Enoteca regionale dei vini della provincia di Torino a Caluso.

Una realtà che esprime complessivamente oltre 4.000 produttori vitivinicoli, che annualmente accoglie circa 1 milione di turisti e visitatori.

La Regione Piemonte, attraverso il suo assessorato all'agricoltura è parte attiva nella vita di queste enoteche regionali, considerate quali strumenti delle Amministrazioni per la loro attività finalizzata allo sviluppo turistico e alla promozione complessiva del loro territorio.

E', quindi, anche grazie a questa società che il Roero, quale territorio, negli ultimi anni, ha rafforzato la sua immagine, puntando su un rapporto sinergico tra la bellezza del paesaggio e la bontà dei suoi prodotti, tra questi i vini

Alla luce di quanto sopra detto, è intenzione di questa Amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società prevedendo, in accordo con gli altri Enti soci, l'eliminazione dell'anomalia relativa al numero di Amministratori superiore a quello dei dipendenti, attraverso la modifica dello statuto della società, prevedendo la figura di un amministratore unico, con la contestuale riduzione dei costi per gli Amministratori stessi.

04. ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE E ROERO
Società consortile a responsabilità limitata

Forma giuridica: Società consortile a responsabilità limitata

Oggetto Sociale:

Promozione dell'interesse economico-commerciale collettivo nell'ambito turistico di riferimento.

In particolare, potrà svolgere le seguenti attività:

- svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative pubbliche conferite dai medesimi enti pubblici;
- raccolta e diffusione delle informazioni turistiche riferite all'ambito di competenza, organizzando a tal fine e coordinando gli uffici di informazione e accoglienza turistica;
- assistenza ai turisti, compresa la prenotazione di servizi ricettivi, turistici, di intrattenimento e di svago e la tutela del consumatore turistico;
- promozione e realizzazione di iniziative per la valorizzazione delle risorse Turistiche locali, nonché manifestazioni e iniziative dirette ad attrarre i Turisti e a favorirne il soggiorno;
- sensibilizzazione degli operatori, delle amministrazioni e delle popolazioni Locali per la diffusione della cultura di accoglienza e dell'ospitalità Turistica;
- ogni azione volta a favorirne la formazione di proposte e pacchetti di Offerta turistica da parte degli operatori.

La società potrà operare unicamente con gli enti partecipanti o affidanti nell'ambito turistico di competenza e non potrà svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati. Sono esplicitamente escluse le attività commerciali in mercato concorrenziale ed ogni attività che preveda la percezione di corrispettivi a fine di lucro.

La società non potrà detenere partecipazioni o quote in altre società, enti o soggetti giuridici di qualsivoglia natura, salvo il caso di esplicita deroga prevista dalla normativa. La società non potrà concordare avalli, fidejussioni e garanzie reali a favore di terzi

Sede: Piazza Risorgimento 2 – 12051 Alba – tel. 0173/362807

Partita IVA/Codice Fiscale: 02513140042

Durata della società: 27.05.1996 – 31.12.2020

Capitale Sociale: Euro 20.000,00

Percentuale detenuta dal Comune di BALDISSERO D'ALBA: 0,50%

Numero amministratori: 5

Numero dipendenti: 11, di cui 1 Direttore

Risultato economico anno 2011: € 0,00 (pareggio economico)

Risultato economico anno 2012: € 0,00 (pareggio economico)

Risultato economico anno 2013: € 0,00 (pareggio economico)

Considerazioni:

L' ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE E ROERO (A.T.L.) è costituita ai sensi della L.R. n. 78/1996 e s.m.i. ed è uno strumento di organizzazione a livello locale dell'attività di accoglienza, informazione ed assistenza turistica svolta dai soggetti pubblici e privati (art.10).

Quindi persegue finalità istituzionali nella materia del turismo





Le (A.T.L.) sono società partecipate esclusivamente da: Province, Regioni, Camere di Commercio, Enti Locali, Proloco, associazioni nel settore del turismo.

Sono riconosciute dalla Regione con provvedimento della Giunta Regionale.

La partecipazione del Comune si giustifica in quanto la società si presenta come strumentale per l'attuazione e lo sviluppo della politica turistica della città e del territorio in sinergia con gli altri comuni e l'imprenditoria locale.

Essa attua la promozione dell'interesse economico-commerciale dei propri soci nei settori del turismo, della cultura, dello sport, del folclore, dei servizi terziari, nell'ambito territoriale delle città di Alba e Bra e dei territori delle Langhe e del Roero, con tassativa esclusione di qualsiasi fine di lucro.

Rientrano specificatamente nelle finalità della società la realizzazione di iniziative volte alla promozione di convegni, congressi, fiere, esposizioni, manifestazioni culturali, sportive, folcloristiche ed enogastronomiche.

In considerazione della natura dei compiti attribuiti dalla legge alla società, la stessa non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate, pertanto non è proponibile l'eliminazione, la fusione, l'internalizzazione o l'aggregazione, anche in considerazione della mancanza dei poteri in relazione alla quota posseduta dal Comune.

E' intenzione dell'Amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, ampiamente giustificata in quanto siamo in presenza di un ente strumentale per l'attuazione e lo sviluppo della politica turistica del territorio, in sinergia con gli altri comuni e con l'imprenditorialità locale.

L'Amministrazione chiederà, comunque, agli organi societari di attuare ogni azione per la riduzione dei costi di gestione, pur nei limiti posti dall'esiguità della quota di partecipazione.

05. MERCATO ORTOFRUTTICOLO DEL ROERO SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA (MOR scarl)

Forma giuridica: Società consortile a responsabilità limitata

Oggetto Sociale:

“L'azienda consortile per il potenziamento e la gestione del mercato Ortofrutticolo del Roero ha lo scopo di provvedere alla gestione del mercato e di proporre ed adottare tutte le iniziative atte a migliorare e potenziare gli impianti e le strutture mercatali ivi compresa la realizzazione di nuove costruzioni e la ristrutturazione di quelle esistenti. L'azienda consortile inoltre perseguirà la promozione agricola del territorio anche attraverso l'adozione e l'utilizzo diretto o indiretto di tutti gli strumenti e canali commerciali”.

Sede: Piazza Italia n. 18 - 12043 Canale - tel. 0173. 970115

Partita IVA/Codice Fiscale: 01999900044



Durata della società: 08/06/1995 - 31/10/2060

Capitale Sociale: Euro 100.000,00

Percentuale detenuta dal Comune di BALDISSERO D'ALBA: 1,80%

Numero amministratori: 5

Numero dipendenti: 1

Risultato economico anno 2011: Utile di € 7.999,67

Risultato economico anno 2012 : Utile di € 5.022,02

Risultato economico anno 2013 : Utile di € 26.253,72

Considerazioni:

Il Mercato Ortofrutticolo del Roero è una società con capitale completamente pubblico, costituita da 20 Comuni del Roero.

I soci sono i Comuni di: Canale, Baldissero d'Alba, Castagnito, Castellinaldo, Ceresole d'Alba, Cisterna d'Asti, Corneliano, Govone, Guarene, Magliano Alfieri, Montà, Montaldo Roero, Monteu Roero, Monticello d'Alba, Piobesi d'Alba, Priocca, Santo Stefano Roero, Sommariva Perno, Vezza d'Alba, Alba.

L'attività del mercato ortofrutticolo è di promozione dello sviluppo del settore agricolo del Roero, inoltre essa svolge una attività di incontro tra l'offerta dei produttori agricoli del territorio ed i commercianti del settore.

Da anni la società persegue un obiettivo di mantenimento dell'efficienza della struttura mercatale, con l'incremento dei servizi offerti dalla stessa e con il ricorso alla collaborazione con imprenditori privati nonché lo sviluppo di progetti di investimenti autofinanziati.

Da alcuni anni la società non comporta alcun onere ai comuni soci in quanto si auto finanzia, oltre che dai proventi degli utenti del mercato e dagli affitti attivi della struttura, anche da quelli dell'impianto fotovoltaico.

I suoi Amministratori non percepiscono alcun compenso economico; pur a fronte delle responsabilità che l'amministrazione di ogni società comporta e del tempo ed attenzione richieste dalla sua gestione.

Alla luce di tutto ciò è intenzione dell'Amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, prevedendo in accordo con i soci, l'eliminazione dell'anomalia relativa al numero di Amministratori superiore a quello dei dipendenti, attraverso la modifica dello Statuto della Società per prevedere la figura dell'Amministratore Unico.

06. S.I.S.I. Società Intercomunale Servizi Idrici s.r.l.

Forma giuridica: Società intercomunale a responsabilità limitata (ex Azienda Consortile Ciclo Idrico)

Oggetto Sociale:



“La gestione del servizio idrico integrato costituito dall'insieme dei servizi Pubblici di captazione, acquisto, sollevamento, trattamento, trasporto e distribuzione di acqua ad usi civili, fognatura e depurazione delle acque Reflue, ovvero di segmenti di esso.”

Rientrano comunque nell'oggetto della società la raccolta, il trattamento e lo scarico delle acque reflue bianche e nere, nonché lo smaltimento dei fanghi residui, compreso l'utilizzo dei fanghi medesimi per la produzione di fertilizzanti per l'agricoltura, mediante l'impianto di specifiche lavorazioni.

La società è legittimata, in conformità alla normativa vigente, a riscuotere i canoni e le tariffe dei servizi espletati.

Previo giudizio di compatibilità ai sensi dell'allegato 2, n. 2) lett. A) alla delibera della Conferenza dei rappresentanti degli Enti Locali nell'autorità d'ambito n. 2 del 7 agosto 2006 e fermo restando che la gestione del servizio idrico integrato deve rimanere l'attività prevalente, la società, nel rispetto dell'art. 113, comma 5, lett. C) del D.lgs. n. 267/00 potrà svolgere anche le sotto elencate attività:

- gestione dei rifiuti liquidi;
- utilizzo del biogas autoprodotta, nonché produzione, scambio e commercializzazione dell'energia proveniente dal biogas;
- attività di consulenza tecnica, amministrativa e gestionale, anche mediante laboratori di analisi chimica e batteriologica sulle acque e sui fanghi,
- progettazioni e studi di fattibilità, direzione lavori che siano fondati sul profilo delle competenze aziendali.

Nei limiti consentiti dall'ordinamento con riferimento al modello di cui All'articolo 113, comma 5, lett. C) e comma 15 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. ed esclusivamente al fine del conseguimento dell'oggetto sociale, la Società:

- può provvedere all'esercizio di attività in settori complementari od affini A quelli sopra indicati.
- può partecipare a società, aziende, enti, consorzi ed altre forme associative.
- in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale al raggiungimento Dell'oggetto sociale può effettuare tutte le operazioni commerciali, finanziarie, industriali, mobiliari e immobiliari, concedere fidejussioni, avalli, cauzioni e garanzie;
- può svolgere servizi pubblici presso enti locali non soci ed inoltre attività ad essa richieste da altri soggetti pubblici o privati.

La società è in ogni caso vincolata a svolgere la parte più importante della propria attività con i soci ovvero con le collettività rappresentate dai soci e nel territorio di riferimento dei soci medesimi.

La società è investita della progettazione e costruzione degli impianti per lo svolgimento dei servizi di cui ai punti precedenti. Essa provvede agli appalti di lavori, servizi e forniture comunque connessi allo svolgimento dei servizi Pubblici svolti in affidamento diretto, secondo le norme ed i principi specificamente applicabili alle società c.d. in house providing.

In ordine alle attività rientranti nell'oggetto sociale per le quali la Legislazione stabilisca un periodo transitorio di prosecuzione delle gestioni in atto ed il successivo affidamento esclusivamente mediante gara, la società prosegue nell'attuale gestione per il periodo massimo previsto dalla legge.

Nel rispetto dell'ordinamento vigente, la società potrà partecipare alle predette gare per l'assegnazione di quei servizi che risultano ad essa attualmente affidati in via diretta”.

Sede: Piazza Risorgimento n. 1 – 12051 ALBA – tel. 0173/440366

Partita IVA/Codice Fiscale: 03168260044



Durata della società: 16/05/2007 - 31/12/2050

Capitale Sociale: Euro 65.804,00

Percentuale detenuta dal Comune di BALDISSERO D'ALBA: 1,49%

Numero amministratori: 3

Numero dipendenti: 25

Risultato economico anno 2011: Utile di €. 32.267,00

Risultato economico anno 2012: Utile di €. 34.876,00

Risultato economico anno 2013: Utile di €. 37.664,00

Considerazioni:

Alla luce di quanto indicato nell'oggetto sociale, la società risulta conformata secondo il modello in house providing; tale natura è espressamente stabilita nelle delibere dei Consigli Comunali di costituzione della società stessa ed è affermata nello Statuto che, in coerenza, assicura il requisito del totale capitale pubblico per l'intera durata della società.

L'organizzazione e la gestione del suddetto servizio sono obbligatorie ed inderogabili per SISI e per i Comuni soci, in quanto l'Autorità d'Ambito, oggi "Ente di governo dell'Ambito", è il soggetto al quale partecipano obbligatoriamente gli enti locali ricadenti nel medesimo ambito ottimale e a cui la legge assegna l'esercizio in forma associata delle funzioni in tema di servizio idrico integrato, che in passato i comuni erano legittimati a svolgere singolarmente.

La società, in relazione ai progetti gestionali in corso, ha comunicato di ottimizzare i livelli di gestione e di controllo operativo ed ambientale, riducendo in particolare i costi specifici di trattamento e contribuendo in tal modo a razionalizzare il sistema gestionale pubblico.

Considerata la sua natura di concessionario del servizio idrico mediante house providing, non si rinviene la circostanza dello svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate. Pertanto non è proponibile l'eliminazione, la fusione, l'internalizzazione o l'aggregazione, anche in considerazione della mancanza di poteri in relazione alle quote possedute da questo Comune.

Inoltre la società, cui il Comune partecipa con una quota minima, non comporta alcun onere di spesa per l'ente.

La stessa ha un numero di dipendenti superiore a quello degli Amministratori; in ogni caso l'Amministrazione chiederà agli organi societari di attuare ogni azione per la riduzione dei costi di gestione.

In forza delle sopraesposte considerazioni, è intenzione dell'Amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società.

07. Tanaro Servizi Acque s.r.l.

Forma giuridica: Società a responsabilità limitata



Oggetto Sociale:

“La società ha per oggetto la gestione di tutte le attività necessarie o comunque connesse allo svolgimento del servizio idrico integrato, comprendenti: captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili e produttivi, l'esercizio degli impianti per la depurazione delle acque reflue e quello di fognatura, improntando la propria attività nel rispetto di tutte le norme che disciplinano la prestazione di gestione del servizio idrico integrato.”

La società svolgerà la propria attività in via prevalente quale gestrice di servizio pubblico a favore e nell'interesse delle comunità rappresentate degli enti locali territoriali soci.

La società svolge in via esemplificativa e non limitativa, le seguenti attività:

- la progettazione, la costruzione, il riordino, la gestione e la manutenzione di : acquedotti, fognature e altre opere simili; impianti e opere per il trattamento e la depurazione delle acque da destinare al consumo umano, ad usi produttivi, irrigui, agricoli e delle acque reflue; opere, impianti e reti di captazione ed adduzione.;
- la progettazione, la costruzione, il riordino, la gestione e la manutenzione di opere, impianti e reti idraulici di ogni natura, opere, impianti e reti di irrigazione, depurazione, bonifiche, impianti idroelettrici ed industriali in genere, per conto proprio o di terzi; tutte le attività, connesse alla gestione tecnica, economica, finanziaria e amministrativa del servizio;
- le attività connesse, collaterali o comunque funzionalmente e/o economicamente correlabili con le predette; in via del tutto esemplificativa si considera attività connessa quella di trasporto di reflui liquidi, anche qualificati dalla normativa vigente quali rifiuti, ferma restando la necessaria titolarità delle relative autorizzazioni.

Per l'attuazione dell'oggetto sociale la società potrà compiere operazioni finanziarie, commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari connesse alle attività principali nonché assumere partecipazioni in altre imprese, società e consorzi la cui attività sia analoga, affine o connessa con la propria, ma sempre che non ne risulti modificato l'oggetto sociale.

Lo svolgimento di dette attività è comunque previsto nei limiti di legge e entro i termini stabiliti dalla natura della tipologia sociale.

Sede: Piazza Risorgimento 1 – 12051 Alba – tel. 0173/440366

Partita IVA/Codice Fiscale: 02846070049

Durata della società: 24/10/2001 – 31/12/2050

Capitale Sociale: € 100.000,00 così ripartito:

Soci pubblici quota del 51,32%

Socio privato quota del 48,68%

Percentuale detenuta dal Comune di BALDISSERO D'ALBA: 0,02%

Numero amministratori: 3

Numero dipendenti: 3 dipendenti e 3 assimilati a dipendenti

Risultato economico anno 2011: Utile di € 4.192,00

Risultato economico anno 2012: Utile di € 5.451,00

Risultato economico anno 2013: Utile di € 2.560,00



Considerazioni:

La **Tanaro Servizi Acque** è una società mista pubblica- privata, partecipata in forma maggioritaria da Soci pubblici.

Le quote sono ripartite rispettivamente del 51,32% a favore dei 42 Comuni soci e del 48,68% dei privati.

Gestisce gli impianti di depurazione dei Comuni soci; inoltre è incaricata del rilascio delle autorizzazioni per la gestione degli impianti di scarico acque reflue in recettore diverso dalla pubblica fognatura per conto di diversi Comuni;

A titolo esemplificativo nell'anno 2014, sono state esaminate n. 50 istanze, delle quali n. 42 hanno comportato l'emissione del provvedimento definitivo di autorizzazione.

Pur riconoscendo alla stessa finalità istituzionali, pare opportuno, in relazione alla modesta quota di partecipazione, prevedere la cessione della quota da concordare con gli altri Comuni partecipanti.

La società, cui il comune partecipa con una minima quota, non comporta alcun onere di spesa per l'Ente.

08. Roero Verde - Società Consortile a responsabilità limitata

Forma giuridica: Società consortile a responsabilità limitata

Oggetto Sociale:

Roero Verde è una Società Consortile a Responsabilità Limitata, tra comuni e privati.

Si propone, tra l'altro, l'esercizio dell'attività agricola sui terreni in proprietà, affitto o messi a disposizione dai soci, lo sviluppo agricolo e forestale del Roero ed inoltre il riordino e la sistemazione della rete viaria campestre e forestale del comprensorio.

La società si propone il recupero di beni di interesse artistico, storico ed architettonico situati nei comuni consorziati.

“Latu sensu” gli scopi della società sono riconducibili alle funzioni dei comuni previste dall'art. 13 del D.Lgs. 16 agosto 2000, n. 267.

Sede: P.za Marconi n. 8 – Sommariva Perno
tel. 0172/46021

Partita IVA: 02337540047

Durata della società: 03/06/1993 – 31/12/2090

Capitale Sociale: € 10.322,00

Percentuale detenuta dal Comune di BALDISSERO D'ALBA: 5,00%

Numero amministratori: 5



Numero dipendenti a tempo indeterminato: 0

Dal prossimo 1° aprile 2015 sarà instaurato un rapporto di lavoro a tempo determinato parziale con applicazione del CCNL per i dipendenti del settore turismo e pubblici esercizi, con la mansione di amministratore e assistente di direzione fino al 30 settembre 2015.

Risultato economico anno 2011: Utile di €. 713,46

Risultato economico anno 2012: Utile di €. 133,30

Risultato economico anno 2013: Perdita di €. - 29.122,00

Considerazioni:

La società si propone lo sviluppo silvo-agricolo e forestale del Roero, nonché la forestazione dei terreni incolti nella zona in cui è in funzione la discarica consortile al fine di recuperare l'ambiente circostante a polmone verde.

Le spese di gestione sono ridotte e non vi è alcun onere economico a carico del Comune.

Nessun amministratore percepisce compensi né ricopre cariche elettive.

Il consiglio di amministrazione sta valutando la possibilità di trasformare la società in un'associazione di fatto.

Alla luce di quanto sopra detto, è intenzione di questa Amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società prevedendo, in accordo con gli altri Enti soci, l'eliminazione dell'anomalia relativa al numero di Amministratori superiore a quello dei dipendenti, attraverso la modifica dello statuto della società, prevedendo la figura di un Amministratore unico con la contestuale riduzione dei costi per gli Amministratori stessi.

09. S.T.R. Società Trattamento rifiuti s.r.l.

Forma giuridica: Società a responsabilità limitata

Oggetto Sociale:

"1. Ai sensi delle leggi vigenti la società' è ente titolare della proprietà' degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali, conferiti dagli enti locali o loro forme associative, destinati all'esercizio dei servizi di recupero e smaltimento dei rifiuti.

2. La società' gestisce inoltre gli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti a seguito della scadenza dei contratti con gli attuali gestori, salvo che la competente autorità' d'ambito di cui alla L. R. Piemonte 24 ottobre 2002, n. 24, deliberi di optare per l'individuazione del nuovo gestore delle predette Infrastrutture a mezzo di gara pubblica.

La società' assume altresì' la gestione degli impianti che è conferita dall'associazione d'ambito.

Negli impianti si intendono ricompresi quelli di trattamento, valorizzazione, stabilizzazione, compostaggio, incenerimento, termovalorizzazione e ogni altro impianto di recupero e smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le discariche, nonché l'esercizio di ogni ulteriore operazione di recupero e smaltimento dei rifiuti, per conto o nei confronti degli enti soci.

3. La società può eseguire ogni altra attività attinente o connessa ai servizi ed alle operazioni di cui ai commi precedenti, ivi compresi studi, ricerche, nonché la progettazione e la realizzazione di impianti specifici.

Sono escluse le attività di erogazione dei servizi all'utenza, nonché le altre attività vietate dalle leggi vigenti.

4. La società provvede al perfezionamento di tutti gli atti e le procedure necessarie per l'ottenimento, da parte degli enti competenti, di autorizzazioni, concessioni e licenze, relativi alle opere da compiere ed alle attività da espletare, anche in nome e per conto degli enti soci.

Art. 5 (attività contrattuale)

1. La società può stipulare mutui e finanziamenti, attivi o passivi, garantiti ipotecariamente, compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie funzionalmente connesse con la realizzazione dello scopo sociale, ivi compresa l'assunzione di partecipazioni ed interessenze in società aventi scopo analogo, affine, o complementare al proprio, ove consentito dalle leggi vigenti.

2. Per la realizzazione delle attività sociali la società può anche utilizzare l'organizzazione ed il personale dei soci pubblici, ivi compresi gli uffici tecnici, in funzione delle rispettive competenze e capacità professionali, ovvero incaricare consulenti e professionisti, società di progettazione, o stipulare appalti con imprese terze.

3. Ai sensi delle leggi vigenti il consorzio di bacino, di cui alla l. R. Piemonte 24 ottobre 2002, n. 24, consorzio albese braidese servizi rifiuti, può affidare alla società lo svolgimento delle gare per l'aggiudicazione dei servizi all'utenza relativi ai rifiuti, ivi compreso l'esercizio delle attività gestionali di committenza per l'esecuzione dei contratti con i gestori dei servizi medesimi.

4. La società esercita altresì le attività indicate al comma precedente per tutti i contratti in cui è succeduta agli enti locali, o al consorzio di bacino"

Sede: P.za Risorgimento n. 1 – Alba tel. 0173/364047

Partita IVA: 02996810046

Durata della società: 27.05.2004 / 31.12.2030

Capitale Sociale: € 2.500.000,00

Percentuale detenuta dal Comune di BALDISSERO D'ALBA: 0,62%

Numero amministratori: 4

Numero dipendenti: 22

Risultato economico anno 2011:	Utile di	€ 35.242,00
Risultato economico anno 2012:	Utile di	€ 42.794,00
Risultato economico anno 2013:	Utile di	€ 32.465,00

Considerazioni:

La società, così come individuata, persegue finalità istituzionali in relazione al servizio dei rifiuti di competenza dei Comuni soci, ai sensi della L.R. 7/2012.

Il capitale sociale, totalmente pubblico, è partecipato da n. 55 Comuni.

Essa è titolare della proprietà degli impianti destinati all'esercizio dei servizi di recupero e smaltimento rifiuti dei 55 Comuni del Bacino Albese Braidese ai sensi dell'art.20 della L.R. n. 24/2002, nonché della gestione dei servizi di trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi quelli derivanti dalla raccolta differenziata.

Quest'ultima avviene mediante la gestione dei centri di raccolta (cd. Isole ecologiche).

La società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate, pertanto non è proponibile l'eliminazione, la fusione, l'internalizzazione o l'aggregazione, anche in considerazione della mancanza dei poteri in relazione alla quota posseduta dal Comune.

L'amministrazione chiederà agli organi societari di attuare ogni azione per la riduzione dei costi di gestione, pur nei limiti posti dall'esiguità della quota di partecipazione.

Alla luce di quanto sopra detto, è intenzione di questa Amministrazione mantenere la partecipazione, nella società anche alla luce della sentenza della Corte Conti n.320 del 21/11/2011. La costante dottrina espressa dopo la pubblicazione della sentenza esclude un obbligo specifico di scioglimento e messa in liquidazione delle società patrimoniali esistenti.



Premesso che:

- lo schema di Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate è stato predisposto per iniziativa e secondo le direttive del Sindaco;
- il Piano è stato elaborato dal segretario comunale, senza l'ausilio di consulenti e, pertanto, senza oneri aggiuntivi per il Comune;

Assunti ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, i prescritti pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione in esame;

All'unanimità dei voti, legalmente espressi,

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare e fare proprio il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate che al presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile (art. 49 del TUEL).-

Successivamente, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..



Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to LUSSO Michele

IL SEGRETARIO COM.LE
F.to NARDI dr. Massimo

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto di propria competenza esprime, ai sensi dell'art.49 D.Lgs. 267/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in esame indicata in oggetto.

Li, **30 MAR. 2015**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
F.to AMATO ing. Salvatore

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto di propria competenza esprime, ai sensi dell'art.49 D.Lgs. 267/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in esame indicata in oggetto.

Li, **30 MAR. 2015**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO FINANZIARIO
F.to COLONNA rag. Aldo

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs 18.08.2000, n.267)

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per la durata di 15 giorni dal **16 APR. 2015** (n° **49** Reg. Pubblicazioni)

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI
F.to BAZZOLI Marina

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to NARDI dr. Massimo

COMUNICATA ai CAPIGRUPPO CONSILIARI Prot.n. **1305** data **16 APR. 2015**
(ai sensi art.125 D.Lgs 267/2000, contestualmente all'affissione all'Albo pretorio)

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

(Art.134 D.Lgs 18.08.2000, n.267)

Si certifica che la presente deliberazione

dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, 4° comma)

non dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, 3° comma)

E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA **16 APR. 2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE
NARDI dr. Massimo

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
Baldissero d'Alba, **16 APR. 2015**

visto: IL SEGRETARIO COMUNALE
NARDI dr. Massimo